(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



 Versione: 0
 Pagina 1 di 10

 Data di revisione: 30/11/2018
 Data di stampa: 16/03/2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Uso ceramico.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: TORRECID ITALIA S.R.L.

indirizzo: Via Ghiarola Nuova, 80
Città: Fiorano Modenese
Provincia: Modena (Italy)
Teléfono: +39 0536 910.707
Fax: +39 0536 910.680
E-mail: MSDS@torrecid.it
Web: www.torrecid.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0536 910.707 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdì; 08:00-18:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Frasi H:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Frasi P:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Contiene:

Quarzo (SiO2) - frazione respirabile

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



 Versione: 0
 Pagina 2 di 10

 Data di revisione: 30/11/2018
 Data di stampa: 16/03/2021

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008,assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

			(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
Identificatori	Nome	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 056-003-00-2 N. CAS: 513-77-9 N. CE: 208-167-3 N. Registrazione: 01- 2119489177-25-XXXX	[1] carbonato di bario	>=5% <10%	Acute Tox. 4 *, H302	-
N. CAS: 14808-60-7 N. CE: 238-878-4 N. Registrazione: Esente	[1] Quarzo (SiO2) - frazione respirabile	>=2.5% <5%	STOT RE 1, H372	STOT RE 2, H373: 1% ≤ C < 10% STOT RE 1, H372: C ≥ 10%

^(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

Contiene silice libera cristallina.

Le polveri di silice cristallina, una volta respirate, possono essere causa di silicosi. Più frequentemente si sviluppano quadri caratterizzati da prevalente componente ostruttiva. Lo IARC ritiene che la silice cristallina inalabile (cioè la frazione con diametro aerodinamico 1-16 µm) possa causare cancro polmonare nell'uomo, segnalando tuttavia che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice cristallina nonché da fattori esterni attinenti la condizione biologica-fisica dell'ambiente e dell'uomo. (IARC Monographs - Vol. 68 - 1997). Lo I.O.M. (Institute of Occupational Medicine) ha concluso che i dati risultati nell'investigazione epidemiologica compiuta non sono in grado di determinare un effetto diretto della silice cristallina nell'insorgenza del cancro polmonare nell'uomo, notando solamente una predisposizione allo sviluppo della malattia nei soggetti silicotici.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

^{*} Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

^[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



Versione: 0 Pagina 3 di 10 Data di revisione: 30/11/2018 Data di stampa: 16/03/2021

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

${\bf 6.1\ Precauzioni\ personali,\ dispositivi\ di\ protezione\ e\ procedure\ in\ caso\ di\ emergenza.}$

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



 Versione: 0
 Pagina 4 di 10

 Data di revisione: 30/11/2018
 Data di stampa: 16/03/2021

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici.

Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m³
carbonato di bario	513-77-9	European	Otto ore		0,5
carbonato di bario	513-77-9	Union [1]	Breve termine		
Over (CiO2) free-ione receivabile	14000 60 7	Thelia [2]	Otto ore		0,1
Quarzo (SiO2) - frazione respirabile	14808-60-7	Italia [2]	Breve termine		

Altri componenti con valori limite di esposizione, che devono essere controllati sul posto di lavoro:

Nome	Note	TLV/TWA(ACGIH)	
	Totali	10 mg/mc	
Polveri	Frazione respirabile	3 mg/mc	

^[1] According both Binding Occupational Esposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
	DNEL	Inalazione, Long-term, Local effects	0,72
	(Workers)		(mg/m³)
	DNEL (General	Inalazione, Long-term, Local effects	0,12
	population)		(mg/m³)
carbonato di bario	DNEL	Inalazione, Long-term, Systemic effects	6,9
N. CAS: 513-77-9	(Workers)		(mg/m³)
N. CE: 208-167-3	DNEL (General	Inalazione, Long-term, Systemic effects	2,1
N. CL. 200-107-3	population)		(mg/m³)
	DNEL	Cutanea, Long-term, Systemic effects	41 (mg/kg
	(Workers)		bw/d)
	DNEL (General	Orale, Long-term, Systemic effects	3,5 (mg/kg
	population)		bw/d)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
carbonato di bario	agua (agua dulce)	0,115 (mg/l)
N. CAS: 513-77-9	STP	62,2 (mg/l)
N. CE: 208-167-3	sedimento (agua dulce)	600,4 (mg/l)

^[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



 Versione: 0
 Pagina 5 di 10

 Data di revisione: 30/11/2018
 Data di stampa: 16/03/2021

suelo 207,7 (mg/l)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

C	100.0/					
Concentrazione:	100 %					
	Usi: Uso ceramico.					
Protezione respir						
	nisure tecniche raccomano	late non è necessario n	essuna attrezzatura di	protezione individua	ale.	
Protezione delle	mani:					
DPI:	Guanti non usa-e-getta	di protezione contro pi	rodotti chimici.		anno.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categor state fatte le prove del		di prodotti chimici pe	er i quali sono	M	
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN	374-3, EN 420				
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.					
Commenti:	Saranno sostituiti appei esterna possa diminuire		tura, crepatura o defor	mazione e quando l	a sporcizia	
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35	
Protezione degli	occhi:					
Se il prodotto viene	manipolato correttamente	e non è necessaria ness	suna attrezzatura di pr	otezione individuale.		
Protezione della	pelle:					
DPI:	Abbigliamento di protez	rione.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.					
Norme CEN:	EN 340					
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.					
Commenti:	L'abbigliamento di proto che deve garantire con attività dell'utente e il t	tro il rischio contro il qu				

SEZIONE 9: PROPIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:Polvere o granuli inodore di colore caratteristico

Colore: N.D./N.A.
Odore: N.D./N.A.
Soglia olfattiva: N.D.

Soglia olfattiva:N.D./N.A.

pH:N.D./N.A.

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A. Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A. Tasso di evaporazione: N.D./N.A. Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A. Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A. Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A. Pressione di vapore: N.D./N.A.

Pressione di Vapore: N.D./N. Densità di vapore: N.D./N.A. Densità relativa: 3,624 Solubilità: N.D./N.A. Liposolubilità: N.D./N.A. Idrosolubilità: Insolubile

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



Versione: 0 Pagina 6 di 10 Data di revisione: 30/11/2018 Data di stampa: 16/03/2021

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A. Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A. Proprietà esplosive: N.D./N.A. Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di gocciolamento: N.D./N.A. Scintillazione: N.D./N.A. Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si descompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome		Tossicità acuta			
		Tipo	Prova	Specie	Valore
		Orale	LD50	Rat	1690 mg/kg bw
carbonato di bario		Cutanea	LD50	Rat	>2000 mg/kg
N. CAS: 513-77-9	N. CE: 208-167-3	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della toddicità acuta (ATE)

Miscele:

ATE (Orale) = 17.071 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



 Versione: 0
 Pagina 7 di 10

 Data di revisione: 30/11/2018
 Data di stampa: 16/03/2021

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali; Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

	Ecotossicità				
	Tipo	Prova	Specie	Valore	
			LC50	Danio rerio	>140.1 mg/l (96h) [1]
		Pesci			
			[1] Egeler	y Kiefer, 2010a	
carbonato di bario		Invertebrati	EC50	Daphnia magna	20.8 mg/l (48h) [1]
carbonato di bano		acquatici			
		acquatici	[1] Biesing	er y Christensen, 1972	2
			ErC50	Pseudokirchneriell	>49.3 mg/l (72h) [1]
		Piante	Licso	a subcapitata	>+9.5 mg/i (/2m) [1]
N. CAS: 513-77-9	N. CE: 208-167-3	acquatiche			
N. CAS. 515 77 5	N: CE: 200 107 3		[1] Egeler	y Kiefer, 2010b	

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome		Bioaccumulo			
		Log Pow	BCF	NOECs	Livello
carbonato di bario			27.6		Molto basso
N. CAS: 513-77-9	N. CE: 208-167-3	-	37,6	-	MOILO Dasso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo. È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



Versione: 0

Pagina 8 di 10 Data di revisione: 30/11/2018 Data di stampa: 16/03/2021

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto. IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV) Contenuto di COV (p/p): 0 % Contenuto di COV: 0 g/l

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/A

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



 Versione: 0
 Pagina 9 di 10

 Data di revisione: 30/11/2018
 Data di stampa: 16/03/2021

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

STOT RE 1 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 1 STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici Sulla base di dati di sperimentazione

Pericoli per la salute Metodo di calcolo Pericoli per l'ambiente Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

N. CAS	Nome	Stato
513-77-9	carbonato di bario	Registrata
14808-60-7	Quarzo (SiO2) - frazione respirabile	Registrata

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si

deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto

della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva. DPI: Squadra di protezione personale. LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regolamento (UE) 2015/830. Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGS 072 - SMALTO IN COMPOSTO



Versione: 0 Pagina 10 di 10 Data di revisione: 30/11/2018 Data di stampa: 16/03/2021

chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.